COMUNE DI FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

Codice ente 10321	Protocollo n.
DELIBERAZIONE 56 Soggetta invio capigruppo ☐	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2019 DEFINITIVO, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N°118/2011, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. N°126/2014.63

L'anno duemilaventi addì nove del mese di giugno alle ore 20.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. Al1'appello risultano:

CAVALLINI SERGIO	SINDACO	Presente
LUCINI FABIO	VICE-SINDACO	Presente
GHIDONI EMANUELA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott.ssa Graziella Scibilia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sergio Cavallini nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA N. 56 DEL 09.06.2020

==========

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-con Decreto Legislativo n° 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

-ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n°118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni*";
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n° 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";

Richiamato inoltre il principio contabile generale n° 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- ✓ la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- ✓ l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- ✓ il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- ✓ la corretta classificazione e imputazione dei crediti e debiti in bilancio;

Richiamato, altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n° 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1) inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che la "*materiale*" ricognizione dei residui deve essere effettuata da ogni singolo Responsabile dei servizi dell'Ente, che deve verificare i residui attivi, gli accertamenti e gli impegni di competenza, da conservare, eliminare e reimputare. Il risultato di tale operazione deve essere trasmesso al Responsabile del Servizio finanziario e alla Giunta ai fini della predisposizione del Riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, del D.lgs. n°118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. n°126/2014;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate, per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "*copertura*", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Ricordato, inoltre, che:

- trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il Responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata deve valutare l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Il principio contabile applicato 4/2, prevede che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, debbano essere identificati negli elenchi allegati al rendiconto della gestione indicando il loro ammontare complessivo;
- il medesimo principio contabile 4/2 prevede che, per i residui attivi cancellati dal conto del bilancio per inesigibilità o insussistenza dei crediti, debba essere fornita adeguata motivazione della cancellazione, descrivendo nel dettaglio le procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o eventualmente le ragioni che hanno portato alla prescrizione dei crediti.

Preso atto che il Responsabile del Servizio finanziario ha richiesto ai Responsabili di Servizio e di procedimento, per i vari residui attivi e passivi le seguenti verifiche:

- ✓ la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito;
- ✓ l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento dell'impegno;
- ✓ il permanere delle posizioni debitorie degli effettive degli impegni assunti;
- ✓ la corretta classificazione e imputazione dei crediti e debiti in bilancio;
- ✓ dei crediti di dubbia e difficile esazione;
- ✓ i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- ✓ i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- ✓ i debiti insussistenti o prescritti;
- ✓ i debiti o crediti non imputati correttamente a bilancio in seguito ad errori materiali o di revisione nella classificazione di bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro classificazione;
- ✓ i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o debito è esigibile;

Considerato che i Servizi comunali hanno dato riscontro alla richiesta del Responsabile del Servizio finanziario, trasmettendo, per quanto di propria competenza, i dati della ricognizione richiesti dallo stesso;

Dato atto che ciascun Responsabile di Servizio, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n°118/2011;*

Dato atto, inoltre, che ciascun Responsabile ha altresì attestato l'inesistenza di debiti fuori Bilancio da Finanziare o da riconoscere alla data del 31/12/2019;

Considerato che il Servizio finanziario, preso atto delle sopraccitate comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo ed all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate, ai fini del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

Ricordato il principio applicato della contabilità finanziaria, di cui allegato n° 4/2 al D.lgs. n°118/2011, in base al quale la deliberazione della giunta comunale dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati ed anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuai nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n°4/2 del D.lgs. n°118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto necessario, quindi, procedere con l'incremento nell'esercizio 2019, ai sensi del comma 4, dell'art 3, del D.lgs n°118/2011, del fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, come quantificato dal Responsabile del Servizio Finanziario prendendo atto contestualmente delle variazioni di esigibilità effettuate con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 353 del 31/12/2019;

Dato atto che in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 risulta pari a € 35.073,67 di cui:

- FPV di spesa parte corrente € 29.364,07;
- FPV di spesa parte capitale € 5.709,60;

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV previsioni iniziali	€ 6.260,00	€ 0.00	€ 6.260,00
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	€. 11.207,94	€. 5.709,60	€. 16.917,54
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	€. 11.896,13	€. 0,00	€. 11.896,13

TOTALE FPV DI SPESA	€ 29.364,07	€ 5.709,60	€ 35.073,67

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione di bilancio 2019/2021, in particolare negli esercizi 2019 e 2020;

Dato atto che l'Ente non ha ancora approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022 e pertanto è in esercizio provvisorio;

Dato atto delle le risultanze contabili connesse al riaccertamento dei residui, nonché delle conseguenti variazioni contenute, espresse nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito vengono così identificati:

Allegato di riferimento	Tipologia di elenco	IMPORTO
a)- Elenco dei residui riaccertati-accertamenti.	Residui attivi cancellati definitivamente	**€ 5.399,15**
a)- Elenco dei residui riaccertati-accertamenti.	Residui attivi reimputati (negativo)	**€ 0,00**
b) Elenco dei residui riaccertati-impegni	Residui passivi cancellati definitivamente	**€ 83.044,98**
b) Elenco dei residui riaccertati-impegni	Residui passivi reimputati	**€ 11.896,13**
c) Variazioni di bilancio	Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 per costituzione FPV nella parte della spesa (esercizio 2019) Variazione al bilancio di previsone 2020-2022 per costituzione FPV nella parte dell'entrata (esercizio 2020)	**€ 11.896,13**
a) Elenco dei residui riaccertati-accertamenti.	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019	**€ 498.445,78**
a) Elenco dei residui riaccertati-accertamenti.	Maggiori residui attivi riaccertati (negativo)	**€ 0,00**
b) Elenco dei residui riaccertati-impegni	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019	**€ 335.359,06**
d) Dati di interesse del tesoriere	Dati di interesse del tesoriere in seguito alla variazione di bilancio 2019/2021 per reimputazione spese.	
e) Elenco dei residui attivi mantenuti nel rendiconto 2019 con indicazione delle ragioni di mantenimento		
f) Elenco dei residui passivi mantenuti nel rendiconto 2019 con indicazione delle ragioni di mantenimento		

Visti, inoltre gli artt. 193 e 194 del D.lgs. n°267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione all' esistenza/inesistenza di debiti fuori Bilancio da finanziare i riconoscere alla chiusura dell'esercizio 2019;

Preso atto che non esistono Debiti fuori Bilancio da Finanziare o Riconoscere alla chiusura dell'Esercizio 2019;

Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 approvato con deliberazione consigliare n°11 del 29/03/2019;

Preso atto, che l'articolo 1, comma 821, della Legge n° 145/2018 dispone "*Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";

Acquisito il parere favorevole da parte del revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, ai fini dell'approvazione definitiva dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ;

Visti
- lo Statuto Comunale;
-il Vigente regolamento di contabilità armonizzato
- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n° 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n° 118;
-la Legge di stabilità 2017;
-il vigente regolamento sul controllo interno degli atti.

Vista l'urgenza del provvedimento;
Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n°267/2000;

A votazione unanime e palese

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n° 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

Allegato di riferimento	Tipologia di elenco	IMPORTO
a) Elenco dei residui riaccertati-accertamenti.	Residui attivi cancellati definitivamente	**€ 5.399,15**
a) Elenco dei residui riaccertati-accertamenti.	Residui attivi reimputati	**€ 00,00**
b) Elenco dei residui riaccertati-impegni	Residui passivi cancellati definitivamente	**€ 83.044,98**
b) Elenco dei residui riaccertati-impegni	Residui passivi reimputati	**€ 11.896,13**
c) Variazioni di bilancio	Variazione al bilancio di	**€ 11.896,13**

	previsione 2019-2021 per costituzione FPV nella parte della spesa (esercizio 2019) Variazione al bilancio di previsone 2020-2022 per costituzione FPV nella parte dell'entrata (esercizio 2020)	
a) Elenco dei residui riaccertati-accertamenti.	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019	**€ 498.445,78**
a) Elenco dei residui riaccertati-accertamenti.	Maggiori residui attivi riaccertati (negativo)	**€ 0,00**
b) Elenco dei residui riaccertati-impegni	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019	**€ 335.359,06**
d) Dati di interesse del tesoriere	Dati di interesse del tesoriere in seguito alla variazione di bilancio 2019/2021 per reimputazione spese.	
e) Elenco dei residui attivi mantenuti nel rendiconto 2019 con indicazione delle ragioni di mantenimento		
f) Elenco dei residui passivi mantenuti nel rendiconto 2019 con indicazione delle ragioni di mantenimento		

3. **DI QUANTIFICARE** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 35.073,67 di cui:

– FPV di spesa parte corrente € 29.364,07;
– FPV di spesa parte capitale € 5.709,60;

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV previsioni iniziali	€ 6.260,00	€ 0.00	€ 6.260,00
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	€. 11.207,94	€. 5.709,60	€. 16.917,54
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	€. 11.896,13	€. 0,00	€. 11.896,13
TOTALE FPV DI SPESA	€ 29.364,07	€ 5.709,60	€ 35.073,67

4. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5. della Legge n° 241/90 e s.m.i. è il Responsabile dell'Area Finanziario-contabile Bodini rag. Sara;

5. Di pubblicare sul sito internet istituzionale la presente deliberazione nella sezione "*Amministrazione trasparent*e";

6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n°267/2000, al fine di approvare il rendiconto 2019.

Allegati:

1)	Dichiarazione sulla ricognizione dei residui attivi e passivi in occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2019 del responsabile dell'area finanziario contabile;
2)	Dichiarazione sulla ricognizione dei residui attivi e passivi in occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2019 del responsabile dell'area amministrativa;
3)	Dichiarazione sulla ricognizione dei residui attivi e passivi in occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2019 del responsabile dell'area tecnico-manutentiva;
4)	Dichiarazione sulla ricognizione dei residui attivi e passivi in occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2019 del responsabile del servizio di polizia locale;
a)	Elenco dei residui riaccertati-accertamenti;
b)	Elenco dei residui riaccertati-impegni;
c)	Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 per costituzione FPV nella parte della spesa (esercizio 2019) Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 per costituzione FPV nella parte dell'entrata (esercizio 2020)
d)	Dati di interesse del tesoriere in seguito alla variazione di bilancio 2019/2021 per reimputazione spese.
e)	Elenco dei residui attivi mantenuti nel rendiconto 2019 con indicazione delle ragioni di mantenimento
f)	Elenco dei residui passivi mantenuti nel rendiconto 2019 con indicazione delle ragioni di mantenimento
g)	Parere del Revisore dei Conti

COMUNE DI FIESSE
PROVINCIA DI BRESCIA

Pareri preventivi regolarità amministrativa e contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'ex articolo 14/bis ed art. 151 – comma 4 – D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.L. n.174 del 10.1.02012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10.102012 n.237, coordinato con la Legge di conversione 07.1.22012 n.213.

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2019 DEFINITIVO, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N°118/2011, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. N°126/2014.

Parere preventivo regolarità amministrativa

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 9.06.2020

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

Parere preventivo regolarità contabile

La sottoscritta Rag. Sara Bodini , Responsabile del Servizio Finanziario, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla presente proposta di deliberazione.

Fiesse, lì 9.06.2020

Il Responsabile del Servizio
(F.to Bodini Rag. Sara)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2019 DEFINITIVO, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N°118/2011, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. N°126/2014.

PARERI OBBLIGATORI

ART.49 – COMMA 1 – D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Fiesse , li 9.06.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Fiesse, li 9.06.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Bodini Rag. Sara)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'Assessore	Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to Lucini Fabio	F.to Sergio Cavallini	F.to Dott.ssa Graziella Scibilia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio ON-Line del Sito Informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della L. n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i. , per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Addì, 14.07.2020

L'Impiegata Addetta
Fanconi Donatella

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la suestesa deliberazione, nella medesima data di inizio pubblicazione, è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari (Elenco prot. 3398 del 14.07.2020) , ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000.

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 in data _____

Addì, _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Il Segretario Comunale